



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area Terza Missione

Progetto di completamento per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso il Museo Mirabilia

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - MiC-PNRR M1C3-3 Intervento 1.2
Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più
ampio accesso e partecipazione alla cultura

Finanziato dall'Unione europea
Next Generation EU

Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane, gravante sui finanziamenti del PNRR
CUP: E67B22001040006

RELAZIONE GENERALE E TECNICA ILLUSTRATIVA,

Progettista
Arch. Daniele Leonardi

Catania 15/09/2025



DANIELE
LEONARDI
07.10.2025
11:03:02
GMT+01:00

PREMESSA

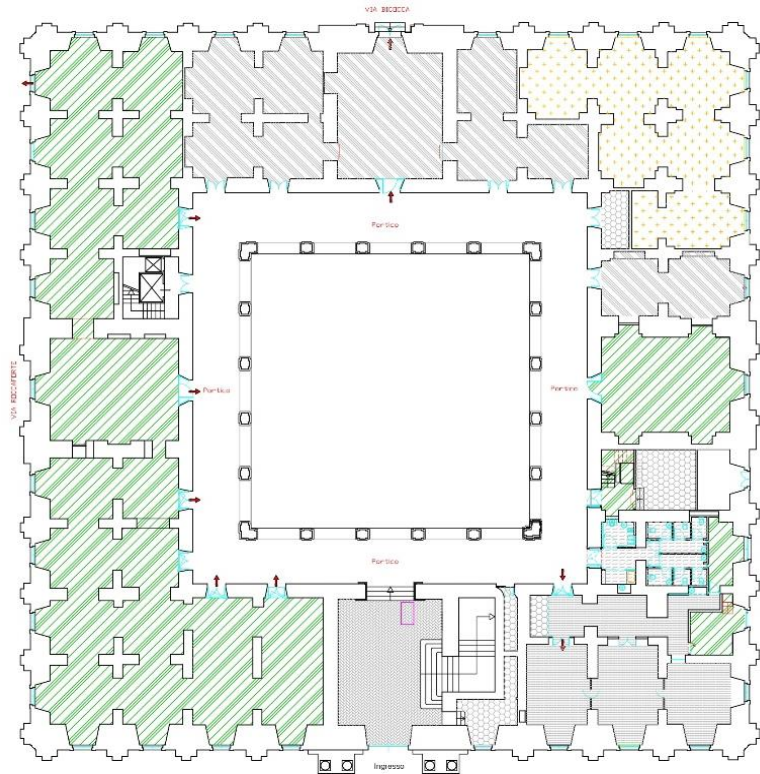
Si riporta come segue il procedimento amministrativo e progettuale finalizzato all'acquisizione del finanziamento:

- In data 06/05/2022 veniva emanato il bando per Finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU MiC- PNRR MIC3-3 Intervento 1.2 (D. n. 487), finalizzato alla “-Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” Finanziamento Unione Europea;
- nell'adunanza del 28 luglio 2022, il CdA autorizzava la partecipazione dell'Ateneo all'Avviso in oggetto, a seguito del quale veniva redatto uno specifico progetto relativo al Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane per un importo complessivo pari ad € 496'495,24 (comprensivo di I.V.A.), ripartito rispettivamente in € 258'049,51 + I.V.A. per interventi infrastrutturali (lavori) ed in € 202'804,27 + I.V.A. per servizi e forniture (progetto elaborato dalla Responsabile Simua, prof.ssa G. Barone e dall'arch. D. Leonardi);
- in data 26/01/2023 con Decreto direttoriale MiC (rep. n. 62) – la Direzione Generale Musei, approvava il progetto ammettendolo al finanziamento per un Importo finanziato pari a € 496.495,24 e pubblicato G.U. il D.M. 455/2023;
- Acquisito il finanziamento, il progetto è stato concretizzato con la stipula, ad oggi di 17 diversi contratti tra lavori, servizi e forniture.
- In data 19/09/2025, prot. 171016 è stata inviata al Mic una Perizia di Variante ed Assestamento Somme comprendente la previsione di spesa del presente progetto

A1. DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO: il MUSEO MIRABILIA

A1.1 Stato di fatto Palazzo Centrale

Palazzo Centrale, dal 1434 sede dell'Università di Catania, oggi, ospita diverse funzioni, essendo sede delle istituzioni rappresentative dell'Ateneo, Il rettorato e la Direzione Generale, con gli uffici afferenti ad essi, ma ospita anche aule didattiche, l'Archivio Storico dell'Ateneo, il museo Mirabilia e la Biblioteca Regionale.



Edificato nel 1400, Palazzo Centrale a seguito del sisma del 1693, fu ricostruito con caratteristiche neoclassiche da Giambattista Vaccarini che operò nel periodo 1710-1770. Nel 1785, a seguito di un altro terremoto che provocò delle lesioni sul prospetto principale, Francesco Battaglia, foderò con un contromuro la facciata principale. Tuttavia, poco tempo dopo, nel 1818, nuovamente a seguito di un sisma, l'impianto originario planimetrico venne modificato con un intervento di restauro curato da Antonino Battaglia, che similmente a quello precedente del padre modificò i prospetti laterali apponendo alle murature esistenti una controfacciata. Ulteriori modifiche operate al piano terra avvennero nel 1879 ad opera dell'ing. Mario Di Stefano con modifiche degli accessi sulla strada e nei primi decenni del XX secolo, da Filadelfo Fichera

Alla luce di quanto detto sopra ad oggi i locali distribuiti al piano terra di Palazzo Centrale hanno destinazioni d'uso e configurazioni come di seguito riportate nell'elaborato grafico della pianta scala 1:100 del piano terra di Palazzo Centrale con evidenziate le destinazioni d'uso.

A1.2 Stato di fatto: il Museo Mirabilia

Il Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane (MUSIA) è stato istituito nel 2019, presso il piano terra del Palazzo Centrale dell'Università di Catania.

La destinazione d'uso dei locali del piano terra risale al progetto dell'arch. Matacena nel 1999 in cui si prevedeva di riservare l'intero piano a museo. I lavori furono ultimati nel 2006 ma a seguito di numerose vicissitudini solo ad ottobre 2018 è iniziata, sulla base di una nuova idea progettuale della delegata al SiMuA prof.ssa Barone, la fruizione temporanea del pubblico con l'allestimento della mostra temporanea sui Saperi e le Mirabilia Siciliane.

Il successo immediato di tale iniziativa è riscontrato positivamente da un elevato numero di visitatori, diede maggior impulso a nuovi lavori e all'apertura del Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane nel mese di aprile del 2019 con il supporto della nuova Area Terza Missione dell'Università di Catania.

Il museo Mirabilia, oggi, rappresenta, sotto forma di miscellanea, tutti i musei specializzati dell'Ateneo, distribuiti nelle diverse sedi dipartimentali, ma al tempo stesso costituisce un "trait d'union" con archivi e biblioteche.

In sintesi:

Data di costruzione dell'edificio, Palazzo Centrale: prima metà del XVI secolo

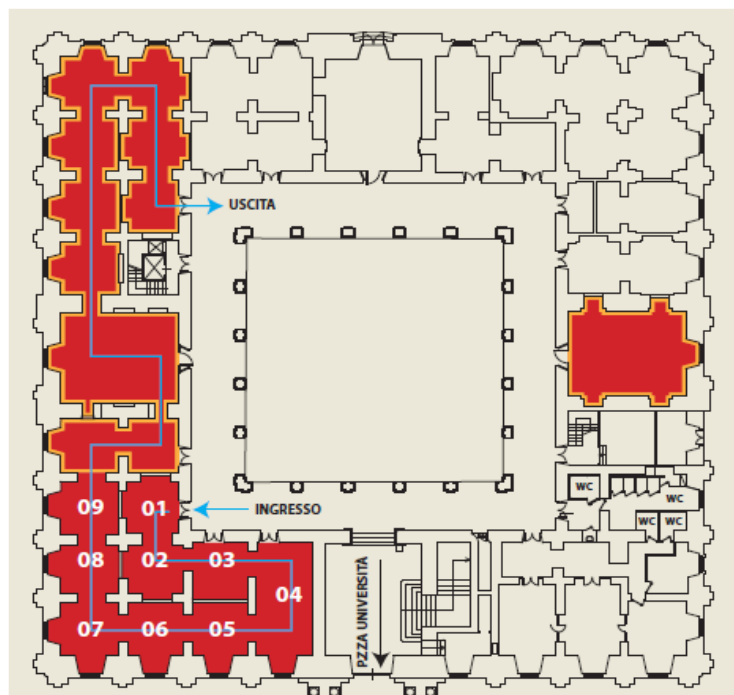
Data di approvazione destinazione d'uso a museo: CdA del 15 giugno 1999

Data chiusura: 2006

Data di restauro ed apertura al pubblico: 1 dicembre 2018

Data di riapertura al pubblico: 18 maggio 2019 ad oggi

Si riporta la pianta complessiva di Palazzo Centrale con evidenziato, in colore rosso, lo spazio ad oggi occupato dal museo:



Le aree espositive del Museo si presentano come un unicum spaziale (a meno della grande sala centrale nord) composto da una successione di piccole sale, quest'ultime caratterizzate da una modularità dettata dal sistema di copertura (volte) e da archi strutturali portanti. Pertanto, tutta l'area espositiva è suddivisa (per comodità) in:

- 12 sale nell'angolo sud-est (mq. 332), dedicate al Museo Mirabilia (sale 1-12)
- 7 sale per la parte ovest dell'ala sud (mq. 156) dedicate anche alle mostre temporanee
- 1 sala multifunzionale ala nord (mq. 70) dedicata anche all'accoglienza e alla formazione e orientamento

In totale si hanno 20 sale di diversa grandezza con le seguenti caratteristiche espositive:

- superficie calpestabile di: 596 mq;
- sviluppo lineare di superfici utili verticali espositivi: 115 mq;
- superficie utile verticale (altezza pannelli 1.90 mt): 218 mq.

Gli spazi che compongono il Museo Mirabilia hanno le seguenti destinazioni d'uso e superfici:

spazi espositivi permanenti (parte est dell'ala sud di mq. 332)

spazi per mostre temporanee (parte ovest dell'ala sud di mq. 156)

sala multifunzionale (sala centrale, ala nord di mq. 70)

deposito per la conservazione dei beni (piano ammezzato di mq. 38)

deposito museale 1, al piano, (con soppalco di mq.10)

deposito museale 2 al piano (adiacente area servizi igienici di mq.12)

laboratorio museale per la conservazione e recupero (locale ammezzato di mq.27)

A1.3 Vincolo Storico, artistico

Il Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane (MUSIA) è stato istituito nel 2019, presso il piano terra del Palazzo Centrale dell'Università di Catania. Il palazzo fa parte del sito UNESCO sulle città tardo barocche della Val di Noto, è vincolato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 ed è sede del Rettorato dell'ateneo catanese la cui istituzione risale al 1434.

Edificato nel 1400, Palazzo Centrale fu ricostruito a seguito del sisma del 1693 con caratteristiche neoclassiche. Al recupero parteciparono diversi architetti fra i quali Francesco ed Antonino Battaglia, Giovan Battista Vaccarini e, nei primi decenni del XX secolo, Filadelfo Fichera

Oltre al Museo, Palazzo Centrale, sede del Rettorato e della Direzione Generale, ospita la Biblioteca Regionale, l'Archivio Storico dell'Ateneo ed aule per la didattica afferenti al Dipartimento di Scienze Umanistiche

Storia del Museo

La destinazione d'uso dei locali del piano terra risale al progetto dell'arch. Matacena nel 1999 in cui si prevedeva di riservare l'intero piano a museo. I lavori furono ultimati nel 2006 ma a seguito di numerose vicissitudini solo ad ottobre 2018 è iniziata, sulla base di una nuova idea progettuale della delegata al SiMuA prof.ssa Barone, la fruizione temporanea del pubblico con l'allestimento della mostra temporanea sui Saperi e le Mirabilia Siciliane e con l'esposizione di una miscellanea di tutte le collezioni ospitate nei numerosi musei dell'Ateneo.

Il successo immediato di tale iniziativa e riscontrato positivamente da un elevato numero di visitatori, diede maggior impulso a nuovi lavori e all'apertura del Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane nel mese di aprile del 2019 con il supporto della nuova Area Terza Missione dell'Università di Catania.

In sintesi:

Data di costruzione dell'edificio, Palazzo Centrale: prima metà del XVI secolo

Data di approvazione destinazione d'uso a museo: CdA del 15 giugno 1999

Data chiusura: 2006

Data di restauro ed apertura al pubblico: 1 dicembre 2018

Data di riapertura al pubblico: 18 maggio 2019 ad oggi

B.1 INTERVENTO di completamento:

L'appalto prevede interventi da realizzare nel Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane le cui opere rientrano nella tematica del finanziamento PNNR volto alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi al fine di consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

L'oggetto della presente non interverrà a modificare il progetto originario, oggetto del finanziamento costituendone, semmai, il completamento. Dunque, il progetto continua a perseguire il raggiungimento delle finalità progettuali e obiettivi previsti attingendo dalla redistribuzione degli importi dei singoli capitoli di spesa alla luce di economie generate nell'esecuzione dei lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, precedentemente eseguiti. Infatti, nell'ambito dei lavori infrastrutturali di rimozione delle barriere fisiche/architettoniche previsti dal progetto, ultimati in data 19/07/2024, come da Certificato di Ultimazione del Direttore dei Lavori, a causa di impreviste difficoltà da parte dell'Impresa di approvvigionare materiali e/o manufatti nei tempi richiesti, alcune lavorazioni inizialmente previste in progetto non sono state eseguite dalla ditta, generando così un'economia con la quale viene coperto la presente elaborazione.

Per i motivi di cui sopra, in quanto opere di completamento di lavori già appaltati e conclusi, quelli del presente appalto sono anch'essi classificabili nella categoria dei lavori.

Infatti, le opere oggetto della presente riguardano lavori di restauro (teche), di completamento impiantistico (copri-motore e pannelli per gli elevatori) e di arredo fisso, da realizzare su disegno, appositamente legato al luogo e non spostabile o congruo in altri ambienti.

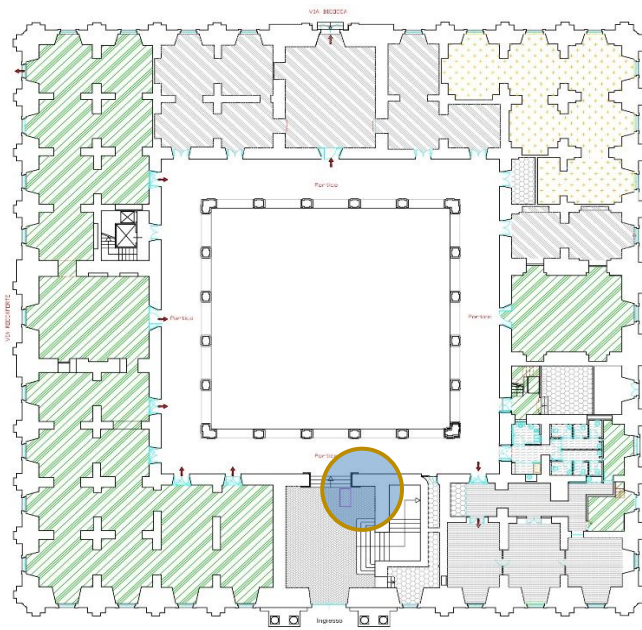
Detti lavori di arredo rientrano tra gli interventi più complessi che comportano una vera e propria integrazione e/o trasformazione dell'ambiente ospitante configurandosi come appalto di opere, come ad esempio, quello della realizzazione di "struttura e arredi integrati".

La distinzione chiave tra fornitura e lavori/fornitura con posa in opera, è centrata sulla natura dell'intervento, in cui per "Fornitura" si intende l'acquisto di un bene prodotto in serie progettato e certificato a monte dalla casa produttrice.

La definizione di **Lavori o arredi su disegno è incentrata, invece**, nel processo di progettazione e realizzazione di un bene specifico e complesso, con elementi personalizzati, che porta a una trasformazione che può non lasciare il bene in "cosa" diversa da quella per cui è stata concepita, la cui certificazione rientra tra le procedure di collaudo del Direttore dei Lavori.

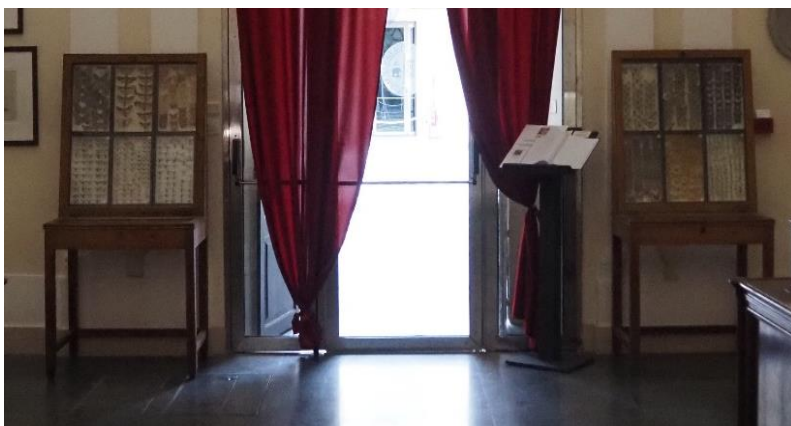
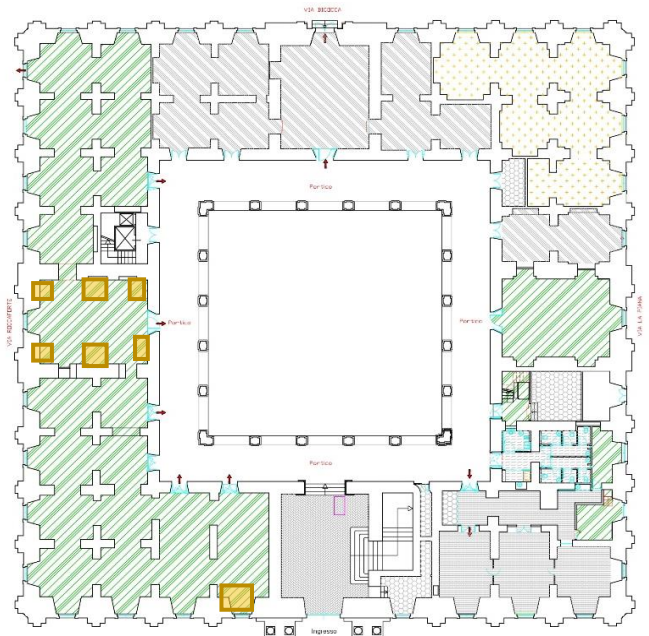
I lavori consisteranno in:

- 1) Realizzazione, su misura, di rivestimento fisso, finalizzato a coprire il motore della piattaforma traslante sito nell'angolo dell'androne di Palazzo Centrale, in legno e/o mdf ignifugo (o altro materiale certificato), dimensioni, circa cm 132x35x84 (h), a vista su tre lati, con idonee griglie di ventilazione poste sul lato basso ed alto, in opera su tutta la parete su cui insiste il motore, dall'angolo fino alla parasta, ed in altezza, fino a toccare la teca soprastante, con lato frontale apribile (anche avvitato) per ispezione interna, compreso tagli, trattamento del materiale, sfridi, verniciatura dello stessa tonalità della teca adiacente, bulloneria e fissaggio, trasporto e quant'altro necessario per dare l'opera completa a regola d'arte

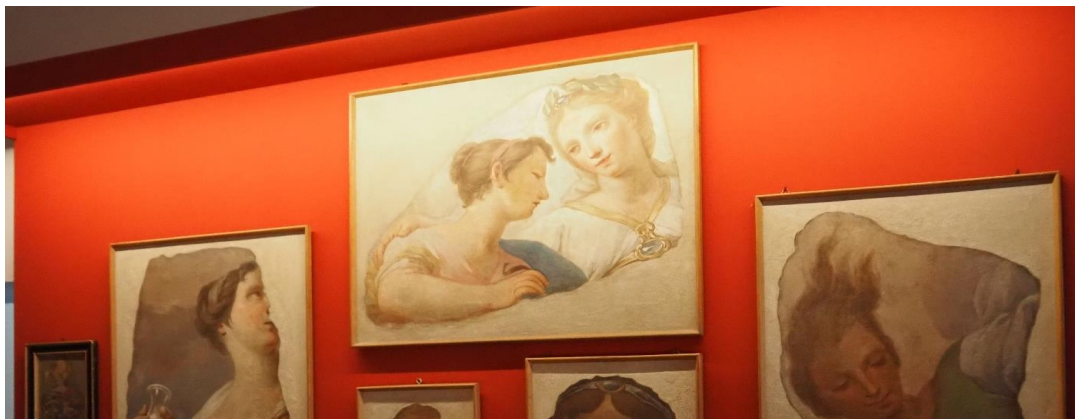


2) Opere di restauro ed intervento di manutenzione delle due teche ad isola site nella sala 12 (circa dim 160x190x85 h), delle due teche a parete, (dim 150x80x144 h cm), delle due piccole teche (dim 60x90x170 h) e della cattedra (120x100x235h), consistente in scartavetratura leggera, trattamento antitarlo, ceratura trasparente, sostituzione ed integrazione di parti mancanti o ammalorate, sostituzione delle superfici vetrate con lastre stratificate, con eventuale modifica della campana superiore delle due isole 160x180 con rimozione della lastra centrale e sostituzione con un sistema di lastre policarbonate, spessore 6 mm disposte in maniera piramidale su telaio in acciaio verniciato, colore grigio antracite, formato da quadri pieni 20x20mm della stessa altezza di quella della campana in legno, compreso tagli, trattamento del materiale, sfridi, bulloneria e fissaggio, trasporto e quant'altro necessario per dare l'opera completa a regola d'arte.

Si riportano, come segue, copie fotografiche di alcuni dei beni oggetto del trattamento:



- 3) Intervento di sostituzione delle cornici in legno dei quadri appesi nella pinacoteca (nr. 5) e due nel deposito (nr.2) con rimozione dalle pareti, smontaggio delle cornici esistenti e rimontaggio con quelle nuove dello steso tipo, compreso quanto necessario per la salvaguardia dell'opera, sfridi, viti, e fissaggio, eventuale trasporto in laboratorio e quant'altro necessario per dare l'opera completa a regola d'arte. Si riporta, come segue, copia fotografica di alcuni dei beni oggetto del trattamento:



Cornici nr, 2 x (0,90+1,24) x 2 = 8.56 ml

(0,46+0,52) x2 = 1.96 ml

(0,56+0,70)x2 = 2.52 ml

2 x (0,80 +1,20)x2 = 8.00 ml

(1,22 +0,96)x2 = 4.36 ml

- 4) Realizzazione di piantana porta locandine realizzata in acciaio inox, uguale a quelle già in uso, composta da una base, zavorrata, da 35x35 cm, piede h 120 cm e pannello porta locandina in formato 40x30 cm., con snodo per inclinazione, compreso trasporto, sfridi, bulloneria, saldature e quant'altro necessario per dare l'opera completa a regola d'arte



- 5) Realizzazione di poggia libro composto da due trapezi in polietilene rigido e rivestito di tessuto (cotone 100%) con banda amovibile, per regolare perfettamente il dorso del libro.(da 2 a 12 cm). Si declina in tre angoli d'apertura e in due massime altezze dl libro., colore bordeaux per libri h. max 40 cm , angolo di apertura 15° 40x35x10,5 h, simile a quello rappresentato nella copia fotografica accanto



- 6) Realizzazione di poggia libro, perfettamente adatto alla presentazione di libri, morbido ma fermo, con apertura controllata del libro, sostegno della copertina e regolazione precisa dell'angolo, in futon a micro punti, interno in mousse poliesteri, esterno in tela 100% cotone bordeaux, simile a quello rappresentato nella copia fotografica accanto

dim cm 29x132

dim cm 45x165

dim cm 65x180



- 7) Realizzazione di leggio libro trasparente in cristallo acrilico dim cm 22 h x 40 L x 22 P, simile a quello rappresentato nella copia fotografica accanto,



- 8) Realizzazione di sistema di pannelli espositivi per esterni, pieghevoli a libro o altro sistema di sostenimento autonomo, in laminato stratificato o mdf ignifugo classe 1 spessore 19 mm, finitura esterna in laminato simile a quello rappresentato nella copia fotografica accanto, composto da:

- nr. 4 pannelli 25 cm x 200 cm (h);
- nr. 6 pannelli 70x200 cm,
- nr. 10 inserti rotativi alto e basso (piede e top);
- nr. 8 inserti rotativi lineari;
- nr. 8 inserti rotativi alto e basso a tre vie
- nr. 2 inserti rotativi alto e basso a 4 vie
- nr. 2x6 piedi con ruote dotate di blocco
- nr. 2 lotti da 10 ganci ciascuno
- nr. 24 aste lunghe con supporti



compreso tagli, trattamento del materiale, sfridi, verniciatura grigio antracite, bulloneria e fissaggio, trasporto e quant'altro necessario per dare l'opera completa a regola d'arte, simile a quello rappresentato nella copia fotografica accanto

9) Realizzazione di struttura fissa a parete su disegno, simile a quella esistente, secondo le specifiche tecniche riportate negli elaborati grafici di progetto e le indicazioni della DL, dimensione 75x30x200 (h) cm avente le seguenti specifiche tecniche:

- -struttura portante composta da profili in acciaio scatolato dato in opera saldato e verniciato a forno completo di ogni ferramenta necessaria per il fissaggio, apertura e chiusura di fori, piastre, bulloni, elettrodi, ecc. suddivisa in fondale avente dimensione 70x200, base e testa aventi, ambedue dimensioni di 70x35x15 (h) cm.. Base e testa saranno saldate a mensola e 90° rispetto lo schienale di fondo e rivestite in lamiera verniciata a polvere epossidica. Il telaio sarà completo di profilo fermavetro in scatolare di acciaio verniciato avvitato (o a scatto) al profilo principale. La struttura in ferro della vetrina sarà fissata a parete con tasselli. La realizzazione della parte basamentale e di testa si intende comprensiva di ogni ferramenta necessaria per il fissaggio, apertura e chiusura di fori, piastre, bulloni, elettrodi, colle e ogni materiale necessario a fornire l'opera finita a regola d'arte.
- -cielino rifinito con lastra in vetro satinato e stratificato spessore 3+3 mm dimensione 70x30 cm completo nella parte inferiore di nr. 2 strisce led .
- -opere in vetro con specchiature uniche sia anteriore, che laterale fissa, con vetro antiriflesso, antisfondamento 11 mm (5+5) apribile frontalmente, con movimento traslatorio o di rotazione, composta da profili in acciaio verniciato, come da misure e elaborati grafici riportati negli elaborati grafici di progetto e successive indicazioni della DL, compresa ogni ferramenta necessaria per il fissaggio, piastre, bulloni, elettrodi, ecc. dati in opera bullonati o saldati con trattamento delle saldature con zincatura a freddo, a formare infisso per cristallo temperato stratificato di sicurezza extrachiario mm 5+5; complete di un totale di 2 serrature di sicurezza con chiave, non a vista. Il tutto compreso guarnizioni e sigillature che garantiscano la perfetta aderenza e tenuta del cristallo sia agli elementi strutturali dell'anta che alla struttura della teca;
- -supporto espositivo interno di rialzo, removibile, avente dimensione parallelepipedica 70x25x45/75 h (a scelta del DEC) e possibilità di alloggiamento interno tramite anta frontale apribile a cerniera, e schienale interno, anch'esso removibile, di forma trapezoidale avente base 15x70 cm ed altezza 75, composto da struttura in MDF ignifugo mm 20, dello stesso materiale e dello stesso spessore in tutte le parti che li compongono, verniciato sui soli lati esterni, come da misure e disegni riportati negli elaborati grafici di progetto.

La realizzazione si intende comprensiva degli oneri relativi al completamento dell'opera con l'esecuzione di tutti i dettagli atti ad eseguire l'oggetto, come da elaborati grafici di progetto, nonché fori e tagli necessari per il passaggio di cavi, alla posa in opera degli impianti, all'inserimento dei corpi illuminanti, la fornitura e posa in opera si intende compresa di collegamenti con la rete centrale già esistente, di cablaggio, cavetteria, prove funzionali, produzione della certificazione dei vetri, dell'impianto elettrico e dei materiali lignei ai fini delle normative antincendio, compreso imballaggio, trasporto, posizionamento, tagli, sfridi, bulloneria, rasatura, verniciatura e quant'altro necessario per dare l'opera completa e perfettamente funzionante

C. Tempi di esecuzione e scadenze

Premesso che l'andamento dei "lavori dei servizi e delle forniture" è continuamente monitorato e rapportato tramite Relazioni Bimestrali, inviate, puntualmente, al Ministero, in cui si riportano tempi e modalità d'impiego dell'importo finanziato, il termine fissato nel disciplinare d'obblighi, connesso all'accettazione del contratto dispone un tempo utile di **45 giorni**,

IL QUADRO ECONOMICO GENERALE

Dal computo metrico sopra riportato e preventivi l'importo totale somma ad euro 40.553,95 di cui 900 euro per oneri della sicurezza.

a cui si sommano Somme a disposizione dell'Amministrazione:

iva (22%)..... 8.921,87 euro

incentivo (2%).... 811,08 euro

9.732,95

a riportare 9.732,95

40.553,95 importo a base d'asta

totale 50.286,90 euro

Catania 15 settembre 2025

Il Responsabile tecnico,
degli allestimenti museali e dell'accessibilità Museo Mirabilia
(coordinatore e progettista della presente)

DANIELE
LEONARDI
07.10.2025
11:03:02
GMT+01:00

